IN SALVO Il dipinto realizzato da Luca Vitelli

MONSAMPOLO ERA SPARITO DALLA CHIESA DI SAN BIAGIO. I CARABINIERI RISOLSERO IL GIALLO

Dipinto ritrovato: oggi sarà riconsegnato ai proprietari

I CARABINIERI del comando provinciale di Ascoli e del Nucleo carabinieri tutela patrimonio culturale di Ancona, dopo aver recuperato il prezioso dipinto del '600 dell'artista ascolano Luca Vitelli, lo riconsegneranno questa mattina ai proprietari, la famiglia Anastasi: lo faranno oggi alle 11, negli uffici della Compagnia Carabinieri di San Benedetto, alla presenza del sindaco Monsampolo, Pierluigi Caioni. Il dipinto, del valore stimato di 50.000 euro, era stato rubato nella chiesetta di San Biagio a Monsampolo, nello scorso mese di marzo. L'antica chiesetta risalente al secolo XVII è normalmente chiusa ma è molto cara ai monsampolesi che, ogni anno, in occasioni delle celebrazioni che cadono il 2 febbraio, vive giorni di festa e celebrazioni per onorare San Biagio, compatrono del paese. Alcune persone si erano introdotte all'interno della chiesetta, dopo aver forzato la porta avevano trafugato la tela. Alla fine dopo delicate indagini, la tela era stata ritrovata nascosta tra le siepi del monumento dei caduti a Castelfidardo, molto probabilmente in attesa di essere spostata in mani più sicure. I carabinieri però sono arrivati prima, sono riusciti a recuperarla e questa mattina la restituiranno. Intanto le indagini proseguono a tutto campo per cercare di scoprire gli autori del furto e individuare l'eventuale coinvolgimento di organizzazioni dedite al traffico di opere d'arte.

m.g.l.

Tamponamento sull'Ascoli-mare Madre e figlio finiscono all'ospedale

Incidente nei pressi dello svincolo di Spinetoli: feriti e danni

TAMPONAMENTO nel pomeriggio di ieri, intorno alle 16, lungo il raccordo autostradale, all'altezza dello svincolo di Spinetoli. Per cause che sono ancora in corso di accertamento da parte della volante della polizia stradale del distaccamento di Amandola, due auto, ovvero una Fiat Punto e una Renault Koleos, che procedevano in direzione monti-mare sono entrati in collisione. Un urto violento che ha schizzato le auto contro il guard rail. Ingenti i danni alle due vetture. Ai primi soccorritori l'incidente è apparso grave, tanto che è stato subito lanciato l'allarme ai sanitari. Sul posto, dunque, oltre alla polizia sono intervenute le ambulanze che hanno provveduto a prestare le prime cure ai feriti. Ad avere la peggio è stata una donna e un ragazzo (madre e figlio) che sono stati presi in cura e trasportati all'ospedale Mazzoni di Ascoli.

LO SCONTRO Due le auto coinvolte: una Fiat Punto e una Renault Koleos. Nella foto, l'intervento dei vigili del fuoco e del carro attrezzi dopo l'incidente

LE LORO CONDIZIONI apparivano gravi, ma per fortuna i due non sono in pericolo di vita.
Dalle prime ricostruzioni, infatti, pare che gli automobilisti e i passeggeri coinvolti non abbiano riportato danni gravissimi.
Successivamente sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Ascoli e i mezzi di soccorso stradale per liberare l'Ascoli-Mare. Traffico rallentato, ma per fortuna non è stato bloccata la circolazione, che è tornata regolare intorno alle 17. L'incidente mette in evidenza la pericolosità dell'Ascoli-mare, soprattutto per le rampe considerate da molti automobilisti troppo corte.

m.g.l.

CASTEL DI LAMA IL CENTRODESTRA ALL'ATTACCO. E POI SULLA LISTA: «ABBIAMO GENTE PULITA»

«I migranti? Camela si lamenta perché abita lì»

IL CENTRODESTRA di Castel di Lama va unito alle amministrative e lo rivendica con forza. A suggellare questa unione, ieri mattina è intervenuto il deputato di Fratelli d'Italia Carlo Fidanza. Il candidato sindaco Emidio Colucci nel suo intervento ha ribadito, che la coalizione ci ha messo la faccia presentando dopo 40 anni i simboli di centrodestra a Castel di Lama, che per anni è stata roccaforte rossa. «La nostra è una lista nuova – ha detto Colucci – fatta da tante persone giovani e oneste. Abbiamo avuto 20 anni di amministrazione fallimentare, che non ha fatto l'interesse dei cittadini. Noi abbiamo candidati onesti e puliti che non faranno l'interesse di Offida né di Agostini. Uno dei problemi più importanti è rappresentato dall'immigrazione, anche alla luce degli ultimi eventi che hanno alzato l'allarme sociale».

INSIEME I candidati del centrodestra con il deputato Carlo Fidanza

Il candidato Fidanza ha manifestato le sue perplessità sulla durata del Governo che si sta costituendo, ha ribadito che il voto al centrodestra è una garanzia, anche perché favorirà dei canali che determineranno l'accesso diretto al mondo politico, senza necessariamente far riferimento ad altri. L'onorevole ha mostrato scetticismo anche sullo Sprar (Servizio centrale del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati). «Stanno inserendo dentro – ha detto – persone che non hanno le caratteristiche». Pronto l'attacco anche di Matteo Amatucci, che ha sottolineato che il candidato del Pd Vincenzo Camela in merito all'immigrazione è sulla stessa lunghezza d'onda del centro destra. Gli fa eco Ersilio Corradetti: «Camela si preoccupa degli immigrati solo quando vengono sistemati in un palazzo di fronte a casa sua, ma quando stavano per arrivare a Piattoni – incalza –, vicino al bar Roma, non ha alzato un dito, si è completamente disinteressato. Siamo stati noi a fare qualcosa, poi è arrivato il terremoto, che ha reso inagibile la palazzina e risolto definitivamente il problema del Cas, perché in quel momento il Comune non aveva ancora aderito allo Spar. Camela non ha mai detto niente a proposito, se n'è ben guardato. Adesso grida allarme perché c'è l'ha di fronte, un comportamento biasimevole. Tra l'altro dimentica che la responsabilità di tutti i problemi in merito all'immigrazione li ha creati proprio il suo partito: il Pd. Non è serio prima invitare all'accoglienza e poi perché arrivano difronte case gridare allarme».

Maria Grazia Lappa

Roccafluvione: 'Omaggio al paesaggio' nel segno dell'arte

SI ALZA oggi, a Roccafluvione, il sipario sulla quarta edizione di 'Omaggio al Paesaggio', il festival del monte Ceresa caratterizzato da performance artistiche, workshop di scultura su legno e su pietra locale, appuntamenti culturali e convegni sulla montagna, oltre a escursioni e passeggiate rurali. La manifestazione, organizzata dal comune di Roccafluvione in sinergia con quello di Montegallo e con tanti altri partner, punta a creare aggregazione e favorire nuove prospettive per la ricostruzione e valorizzazione degli spazi e scenari naturali del monte Ceresa, di una porzione dei monti della Laga e dell'alta valle del Fluvione. Protagonisti di questa edizione saranno anche i ragazzi dell'istituto d'arte Licini i quali, seguiti da alcuni artisti, contribuiranno alla realizzazione di opere d'arte immerse nella natura che arricchiranno il territorio e che saranno un elemento distintivo di vari luoghi attraverso la realizzazione in pochi anni di un 'Museo nel paesaggio'. Il programma di 'Omaggio al Paesaggio', si aprirà oggi con l'arrivo degli artisti e l'avvio dei lavor , per concludersi domenica. Domani alle 10, invece, si svolgeranno laboratori di arte, artigianato, poesia e natura, nonché il concorso di pittura per gli studenti delle scuole medie. Alle 17.30 è in programma la tavola rotonda dal titolo 'Gli spazi ritrovati dopo il sisma', con la partecipazione della giornalista Rai Maria Francesca Alfonsi, il direttore di 'Federculture' Claudio Bocci, i sindaci dei comuni che ricadono sul monte Ceresa, Francesca Pulcini di Legambiente, Martina De Luca del Mibact, il vicepresidente della Regione Anna Casini e tanti altri ospiti. Alle 14.30, infine, avverrà l'installazione delle opere realizzate.

m.p.